



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
(Provincia di Cosenza)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 1 febbraio 2017

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016.

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno UNO del mese di FEBBRAIO alle ore 16,30 in San Giovanni in Fiore nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 27/01/2017 n. 1559 di protocollo, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta l'Avv. Domenico Lacava nella qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello nominale risultano:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti		Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	GIUSEPPE BELCASTRO	SI		10	FRANCESCO FRAGALE		SI
2	Domenico Lacava	SI		11	GIUSEPPE S. BITONTI	SI	
3	SAVERIO AUDIA	SI		12	FOGLIA LUIGI	SI	
4	LEONARDO STRAFACE		SI	13	ANTONIO LOPEZ	SI	
5	ANGELO ANT. GENTILE	SI		14	AMELIA ROSA OLIVERIO		SI
6	SALVATORE LAMMIRATO	SI		15	LUIGI PERRI	SI	
7	ANTONIO CANDALISE		SI	16	FRANCESCO L. FERRARELLI	SI	
8	MARIA CATERINA PUPO	SI		17	GABRIELE MANCINA		SI
9	GIOVANNI GENTILE		SI				

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presenti 11 Assenti 6

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

SERVIZIO TRIBUTI ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'art. 6-ter – "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Angela Bitonti;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, dott.ssa Angela Bitonti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

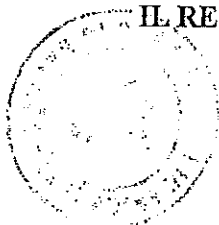
Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Angela Bitonti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Angela Bitonti





COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

87055 - PROVINCIA DI COSENZA

**SERVIZIO TRIBUTI
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO**

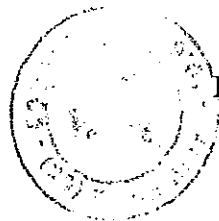
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA
DEFINIZIONE AGEVOLATO DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX
DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016**

PARERI

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000 ss.mm.ii..

Data 18 gennaio 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Angela Bitonti

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000 ss.mm.ii..

Data 18 gennaio 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Angela Bitonti



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
Provincia di Cosenza

OGGETTO: Parere sulla proposta di regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

-VISTO lo schema di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale concernente: definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016

VISTA la documentazione acquisita;

VERIFICATO il rispetto di quanto stabilito nel comma 2 dell'art. 6 ter del D.L. 193/2016;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi del D. Lgs. N°267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi del D. Lgs. N°267/2000;

VISTO il D. Lgs. N°267/2000;

TUTTO CIO' ESAMINATO E VERIFICATO

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto : Parere sulla proposta di regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016

San Giovanni in Fiore 19 gennaio 2017



per L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dot. Fernando Batti



Si dà atto che sono presenti gli assessori, Luigi Scarcelli, Gerardo Longo, Filomena Lopez e Marianna Loria che non prendono parte alla votazione

Relaziona l'assessore al bilancio, Gerardo Longo, il quale spiega che questa amministrazione ha deciso di dare la possibilità ai cittadini che hanno pendenze tributarie soggette ad accertamento, di "rottamare" le cartelle dei tributi comunali, evitando di pagare interessi e sanzioni.

Il consigliere Antonio Lopez ritiene che il regolamento sulla rottamazione delle cartelle dei tributi comunali, riguarda anche il tributo relativo al servizio idrico, ma a San Giovanni In Fiore l'acqua non c'è!

Il consigliere Salvatore Lammirato, pone in evidenza la circostanza che l'amministrazione ha deciso di agevolare i cittadini che si trovano ad avere pendenze tributarie, considerato il periodo di crisi, non facendo pagare le sanzioni, recuperando il tributo.

Il consigliere Giuseppe Simone Bitonti, dichiara il suo voto favorevole perché questo è un atto che si assume nell'interesse dei cittadini tutti.

Il consigliere Luigi Foglia, ritiene importante adottare questo strumento che agevola i cittadini ed è compito delle amministrazioni ricercare soluzioni per risolvere i problemi della comunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esauriti gli interventi,

Vista la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio interessato, relativa all'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE n.193/2016;

Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

Visto il parere favorevole, espresso dall'organo di revisione, allegato alla presente per costituirne parte integrante;

Visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio interessato relativa all'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE n.193/2016", che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita quindi il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecutività del presente punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



4° SETTORE

“ TRIBUTI - COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE ”

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE RISCOSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE

(approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 01.02.2017)

ART. 1

Oggetto e Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 6-ter del Decreto Legge 193/2016, convertito in legge 225/2016, con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dal Comune, e/o dal Concessionario della riscossione, limitatamente alle fattispecie disciplinate nel presente regolamento.
2. Per le entrate riscosse mediante cartella di pagamento di cui al D.P.R. 602/1973 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata dall'articolo 6 citato del D.L. 193/2016.
3. Ai sensi del comma 5 dell'art. 6-ter del D.L. 193/2016, sono escluse dalla definizione agevolata le sanzioni amministrative al codice della strada, fermo restando quanto previsto dal comma 2 del successivo articolo 2.
4. Sono altresì esclusi dalla definizione agevolata i rapporti che, alla data di applicazione del

presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.

5. Il soggetto competente ad esaminare le richieste presentate dai debitori per avvalersi della definizione agevolata è il Funzionario Responsabile dell'entrata riscossa mediante ingiunzione.

ART. 2

Definizione agevolata delle somme non rimosse

1. I debitori delle somme dovute al Comune richieste mediante notifica di ingiunzione fiscale, perfezionatasi nelle annualità comprese tra il 2000 e il 2016, possono definire il rapporto con il versamento della somma originaria iscritta nell'atto ingiuntivo (tributo o altro), di tutti gli interessi e delle spese di riscossione e notifica, con esclusione della sanzione amministrativa. In ogni caso, non possono essere escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.
2. Per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ART. 3

Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 2, i soggetti interessati devono presentare al Comune, per le ingiunzioni emesse e notificate dal medesimo e/o dal Concessionario della riscossione, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 aprile 2017, apposita istanza redatta su modello approvato in allegato al presente regolamento, con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità, dei carichi riscossi mediante ingiunzione.
2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:
 - Rata unica entro il 31 Luglio 2017;
 - Con pagamento dilazionato in due rate, per importi superiori a euro 200:
31/07/2017 - 31/10/2017;
 - Con pagamento dilazionato in tre rate per importi superiori a euro 500:
31/07/2017 - 31/10/2017 - 31/12/2017;
 - Per importi superiori a euro 1.000, il pagamento dilazionato può essere effettuato in cinque rate con le seguenti scadenze:
31/07/2017 - 31/10/2017 - 31/12/2017 - 30/04/2018 - 30/09/2018;
Oppure in rate mensili di importo tale che l'estinzione del debito avvenga comunque entro il 30/09/2018
3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.
4. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso legale di cui all'art. 1284 del codice civile con maturazione giornaliera.
5. Il pagamento potrà essere eseguito unicamente mediante bollettino di conto corrente postale sul conto n. 1022838534 intestato a questo Comune.
6. Il Comune trasmette al debitore apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza.

ART. 4
Definizione agevolata per le dilazioni in corso

1. La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente ai carichi indicati al comma 1 e purché, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti tutti i versamenti previsti nel piano di dilazione al 31 dicembre 2016.
2. In tal caso:
 - ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale, interessi e spese;
 - restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni incluse nei carichi affidati;
3. il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.
4. In ogni caso, l'ultima rata per il versamento della definizione agevolata non può superare la data che era stata definita nel piano di dilazione.

ART. 5
Effetti in caso di inadempimento

1. A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto, al momento del verificarsi dell'inadempimento. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
3. Il Comune può qualificare come *errori scusabili*, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, quelli attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, comunque regolarizzati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla scadenza originaria.
4. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate.

ART. 6
Rigetto delle istanze di definizione agevolata

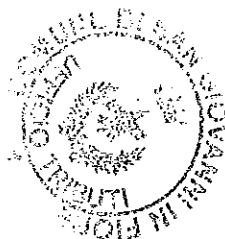
1. Il Comune provvede alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione. In caso di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato, rigetta l'istanza di definizione trasmettendola all'indirizzo indicato nella medesima istanza ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento.
2. In ogni caso, l'istanza si intende respinta in caso di mancato accoglimento trasmesso dal comune o dal concessionario entro il 30 Luglio 2017.

ART. 7
Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento



1. Il presente regolamento entra in vigore alla data del 1° gennaio 2017
2. Il presente regolamento sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it
3. Il Comune adotta tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela Bitonti



COPIA

Deliberazione di C.C. - n.6 del 01 Febbraio 2017

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Domenico LACAVA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Rita GRECO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000, viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art.32 c.1 D.L.vo. n. 69 del 18/06/2009 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni dal **06 Febbraio 2017**

San Giovanni in Fiore, li **06 Febbraio 2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Avv. Filomena BAFARO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal **06 Febbraio 2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Avv. Filomena BAFARO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- () La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- () La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000)

San Giovanni in Fiore, li **01 Febbraio 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Rita GRECO

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Li **06 febbraio 2017**



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Rita GRECO

*Al Responsabile
dell'Area Tributi
Comune di San Giovanni in Fiore*

ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA
(Art. 6-ter del D.L. n. 193/2016 e Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 04 del 26/01/2017)

Il/La sottoscritto/a nato/a
..... il a
..... (Prov.) codice fiscale
.....

- in proprio (per persone fisiche);
- in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della
..... codice fiscale

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato presso:

- l'indirizzo PEC
- la propria abitazione;
- il proprio ufficio/la propria azienda;
- altro (indicare eventuale domiciliatario) Comune
..... (Prov.) Indirizzo
CAP Telefono

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDO

di avvalermi della DEFINIZIONE AGEVOLATA per i carichi rientranti nel regolamento per la definizione agevolata del Comune di San Giovanni in Fiore notificati dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 contenuti nelle seguenti ingiunzioni:

Nr. Progr.	Numero ingiunzione	Tipologia Carico	Somma originaria iscritta nell'atto ingiuntivo (tributo o altro), comprensiva di tutti gli interessi e delle spese di riscossione e notifica, con esclusione della sanzione amministrativa.
1			
2			
3			
4			
5			

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

in UNICA SOLUZIONE;

oppure

con pagamento DILAZIONATO nel seguente numero di rate:

2 rate

3 rate

5 rate

rate mensili di importo tale che l'estinzione del debito avvenga comunque entro il 30/09/2018

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi nella misura prevista dalla regolamento (pari al tasso legale).

In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

che si assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

Luogo e data

Firma

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/ associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

Luogo e data

Firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a.....
.....

- in proprio
- in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della

delego il/la Sig./Sig.ra.....
.....

- a consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente

Luogo e data Firma

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato